



Data di pubblicazione: 27/07/2022

Nome allegato: 20220628_Determina autorizzazione maggiore spesa dL 50-2022_N° 152_da pubblicare.pdf

CIG: 8711008734;

Nome procedura: Rifacimento della pavimentazione esterna e risanamento conservativo della zona uffici del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata - località Paolo VI - destinato a sito secondario del PAN per deposito degli atti cartacei



INPS

DIREZIONE REGIONALE PER LA PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/152/2022 del 28/06/2022.

Oggetto: Lavori di *"Rifacimento della pavimentazione esterna e risanamento conservativo della zona uffici del capannone di proprietà INPS, ubicato in Taranto al viale Giuseppe Cannata -località Paolo VI- destinato a sito secondario del PAN per deposito degli atti cartacei"*.

**Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 in corso di conversione
Autorizzazione di spesa**

IL DIRETTORE REGIONALE PER LA PUGLIA

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 e ss.mm.ii., recante *"Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e ss.mm.ii., recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza"*;
- VISTO** il decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 e ss.mm.ii., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e ss.mm.ii., recante il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*;
- VISTO** il *"Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 nella seduta del 18 maggio 2005;
- VISTO** il *"Regolamento di Organizzazione"* dell'Istituto adottato con Determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con Determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo, con Deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l' *"Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps"* adottato con Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 166 del 11 dicembre 2019 di conferimento al Dott. Giulio Blandamura dell'incarico di Direttore regionale per la Puglia con durata quadriennale con decorrenza dal 16 dicembre 2019;



- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 23 del 29/12/2020, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed -in particolare- l'art. ,1 comma 8, il quale prevede che l'Organo di indirizzo politico adotti -su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione- entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto per il triennio 2021÷2023, adottato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 10 febbraio 2021 e del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 17 marzo 2021;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii. recante il "*Codice dei Contratti Pubblici*" (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, il «RUP»), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione ed in possesso di specifiche competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per i quali sarà preposto;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 (di seguito, le «LG»), di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (di seguito, l'«ANAC») con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate in data 11 ottobre 2017, con le quali sono stati ulteriormente specificati i requisiti che il RUP deve possedere ai fini dell'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49 recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 15 maggio 2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di abrogazione della Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato e modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.



(di seguito, il «Codice Privacy»);

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* convertito -con modificazioni- dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 (cosiddetto “decreto Sostegni-bis”);
- VISTO** il decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*, convertito -con modificazioni- dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25;
- VISTO** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 4 aprile 2022, recante *“Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi”*;
- VISTA** la circolare del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 5 aprile 2022, recante chiarimenti interpretativi in merito all'applicazione operativa dell'art. 1-*septies* del richiamato decreto-Legge n. 73/2021;
- RICHIAMATA** la propria precedente Determinazione n. 0980/456/2021 assunta in data 13 aprile 2021, con la quale l'incarico di Responsabile unico del procedimento (nel seguito, il «RUP») è stato conferito all'Ing. Nicola Borraccia, professionista in servizio presso questa Direzione regionale;
- RICHIAMATA** altresì la propria precedente Determinazione n. 0980/090/2021 assunta in data 11 maggio 2021, con la quale l'incarico di Direttore dei Lavori (nel seguito, il «DL») è stato conferito all'Ing. Michele Porcelli, professionista in servizio presso questa Direzione regionale nonché Coordinatore tecnico regionale;
- VISTA** la propria precedente Determinazione n. 0980/126/2021 assunta in data 29 giugno 2021, con la quale -all'esito della procedura di scelta del contraente esperita sulla piattaforma MEPA di CONSIP S.p.A. a mezzo di RdO n. 2802113- l'esecuzione dei lavori indicati in epigrafe è stata aggiudicata all'Operatore Economico “GISAL COSTRUZIONI s.r.l.” (Partita IVA: 05328940720), con sede legale in 76123 Andria (BT) alla Via Perugia n. 47 (di seguito, l'«Affidatario»), per aver presentato la propria offerta di ribasso nella misura del 35,87 % sul prezzo a base d'asta, al netto degli Oneri della Sicurezza contro i rischi interferenziali e dell'I.V.A.;
- VISTO** il contratto di appalto stipulato in data 5 luglio 2021 in formato elettronico nativo con firme digitali certificate, registrato con codice SIGEC n. 0221001832 (di seguito, il «Contratto»);



- VISTO** il decreto-Legge 17 maggio 2022, n° 50 in corso di conversione recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- RILEVATO** che il comma 1, primo periodo, dell’art. 26 del sopra citato decreto dispone che le Stazioni Appaltanti operano d’ufficio l’adeguamento dei prezziari di riferimento ai fini dell’adozione degli Stati di Avanzamento Lavori senza necessità di una preventiva istanza da parte dell’Appaltatore;
- RILEVATO** anche che il comma 1, secondo periodo, dell’art. 26 dispone che il maggiore importo derivante dall’aggiornamento dei prezziari di riferimento sono riconosciuti nella misura del 90% (novanta per cento);
- RILEVATO** altresì, che l’art. 26, comma 1 sesto periodo, del sopra citato decreto dispone che *“(…) Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell’acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022 (…)”*;
- RILEVATO** in ultimo, che i commi 2 e 3 del precitato art. 26 dettano disposizioni in materia di aggiornamento dei prezziari di riferimento in caso -rispettivamente- di adozione da parte delle singole Regioni ovvero da parte dei Provveditorati alle Opere Pubbliche territorialmente competenti;
- VERIFICATO** che con Deliberazione n. 709 del 16 maggio 20220 la Giunta della regione Puglia ha adottato il nuovo *“Listino Prezzi Regionale - Anno 2022 (rilevazioni percentuali del primo semestre 2021”*, pubblicato in data 20 maggio 2022 sul n. 56 del BURP-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ACCERTATO** che -tra il 1° gennaio 2022 ed il 18 maggio 2022- il DL incaricato dell’esecuzione del contratto di appalto in epigrafe ha emesso lo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 in data 4 marzo 2022 e lo Stato di Avanzamento Lavori n. 4 in data 17 maggio 2022;
- ACCERTATO** altresì che in corrispondenza dei due Stati di Avanzamento Lavori di cui all’alinea che precede il RUP ha emesso -rispettivamente- in data 4 marzo 2022 il Certificato di Pagamento n. 03L recante il protocollo n. 0980.04/03/2022.0002878U ed in data 20 maggio 2022 il Certificato di Pagamento n. 04L recante il protocollo n. 0980.20/05/2022.0007022U;
- ACQUISITA** la relazione predisposta in data 17 giugno 2022 dal DL incaricato, recante la determinazione dell’importo da corrispondere all’Appaltatore a titolo di aggiornamento del prezziario di riferimento nella misura di 3.244,46 € (diconsi tre mila due cento quaranta quattro euro/quaranta sei centesimi), avendo già operata la riduzione del 90% di cui al comma 1,



secondo periodo, cui aggiungere gli oneri fiscali all'aliquota agevolata del 10% per un importo totale lordo di 3.568,91 €;

VERIFICATO che il RUP ha emesso -nel rispetto dei termini temporali prescritti dall'art. 26, comma 1 sesto periodo, del precitato d.-L. n. 50/2022- il corrispondente "*Certificato di Pagamento straordinario*" n° 1/Str. recante il protocollo n. 0980.17/06/2022.0008267U;

ACCERTATO che in riferimento al contratto di appalto sopra indicato è stata impegnata una spesa complessiva di 485.113,12 €, compresi gli oneri per la sicurezza, gli oneri fiscali all'aliquota agevolata del 10%, i lavori in economia già previsti in appalto nonché le somme a disposizione per imprevisti;

ACCERTATO altresì che nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto sono stati assunti ulteriori n. 2 impegni di spesa di importo -rispettivamente- di 5.403,83 € in data 9 novembre 2021 (registrato al n. I0058) e di 15.143,68 € in data 7 dicembre 2021 (registrato al n. I0073), per un importo totale aggiornato di 505.660,63 €;

RILEVATO che nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto per i pagamenti a favore dell'Appaltatore è stato utilizzato -fino alla data odierna- l'importo totale di 480.135,42 €, già comprensivo di oneri fiscali e tenuto conto anche della anticipazione contrattuale;

CONSIDERATO che in data 17 giugno 2022 il DL ha provveduto a redigere il Conto Finale dei Lavori che è stato sottoscritto dall'Appaltatore senza apposizione di riserve, per cui resta definitivamente accertato ed accettato che l'importo finale dei lavori ammonta a complessivi 503.479,37 € comprensivo degli oneri fiscali;

DETERMINATO come da Conto Finale il credito residuo a favore dell'Appaltatore nella misura di 21.221,77 € al netto degli oneri fiscali e -quindi- pari a 23.343,95 € comprensivo degli oneri fiscali, da liquidarsi all'atto della approvazione del Certificato di Collaudo;

VERIFICATO che l'importo residuo ancora disponibile sui n. 3 impegni di spesa ammonta a 2.181,26 € già comprensivo degli oneri fiscali;

ACCERTATO pertanto che l'importo lordo del "*Certificato di Pagamento straordinario*" n° 1/Str. è superiore alla disponibilità residua a valere sul capitolo di spesa 5U2112010/07 per un differenziale di 1.387,65 € già comprensivo degli oneri fiscali;

VISTA la necessità di adempiere alla prescrizione normativa di cui al citato art. 26 del d.-L. n. 50/2022 garantendo la necessaria copertura finanziaria del maggior importo derivante dal "*Certificato di Pagamento straordinario*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 10 dicembre 2021, con la quale è stato approvato in via definitiva -ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e ss.mm.ii.- il bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2022;

ACCERTATO che, alla luce del Piano delle Assegnazioni, sul competente capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 sussiste più che adeguata disponibilità finanziaria



per la copertura del maggior importo di 1.387,65 € necessario per la liquidazione del precitato "Certificato di Pagamento straordinario",

DETERMINA

- la narrativa che precede è parte integrante del presente Atto;
- di approvare gli atti predisposti dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile unico del procedimento ai fini della determinazione dell'importo di 3.568,91 € da corrispondere all'Appaltatore a titolo di aggiornamento dei prezzari di riferimento ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 26 del decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50;
- di approvare la maggiore spesa di **3.568,91 €** (diconsi **tre mila cinque cento sessanta otto euro/novanta uno centesimi**), comprensiva degli oneri fiscali alla aliquota agevolata del 10%, per l'ottemperanza alle prescrizioni del citato art. 26;
- di autorizzare l'utilizzo dell'importo di **1.387,65 €** (diconsi **mille tre cento ottanta sette euro/ sessanta cinque centesimi**) a valere sulle risorse finanziarie poste a disposizione di questa Direzione regionale sul capitolo/voce di spesa 5U2112010/07 per il corrente esercizio 2022;
- di dare mandato al RUP per i successivi incumbenti.

Il Direttore Regionale
Dott. Giulio Blandamura

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993)